

La forma di durata

Si chiama *forma di durata* una costruzione che esprima un'azione iniziata prima di un dato momento (il quale può trovarsi nel presente, nel passato o nel futuro rispetto a quando l'espressione viene usata) e che in quel dato momento è ancora in corso.

FRASI AFFERMATIVE

Vediamo anzitutto alcuni esempi concreti, raggruppati per tempo verbale. Poi li spiegheremo.

Presente:

I have lived here for 5 years now. (Vivo qui da cinque anni.) [present perfect]

I have been living here for 5 years now. (Vivo qui da cinque anni.) [present perfect continuous]



Passato:

I had lived there for 5 years when I was evicted. (Vivevo lì da cinque anni quando mi hanno sfrattato.) [past perfect]

I had been living there for 5 years when I was evicted. (Vivevo lì da cinque anni quando mi hanno sfrattato.) [past perfect continuous]

Futuro:

By next month, I will have lived here for 5 years. (Il mese prossimo avrò vissuto qui da cinque anni/saranno cinque anni che vivo qui.) [future perfect]

By next month, I will have been living here for 5 years. (Il mese prossimo avrò vissuto qui da cinque

anni/saranno cinque anni che vivo qui.) [future perfect continuous]

Nelle costruzioni del primo gruppo, il momento nel cui passato l'azione è iniziata, e nel quale essa è ancora in corso, che è indicato dalla doppia sottolineatura, è nel *presente* del parlante (coincide cioè con il momento in cui si parla). *Now*, infatti, è *ora (adesso)*. Per questo motivo si usano tempi verbali al presente. Tempi perfetti, però: *present perfect* e *present perfect continuous*. Perché? Appunto perché l'azione che essi esprimono è iniziata *nel passato* rispetto al momento indicato.

Nelle costruzioni del secondo gruppo, il momento indicato è nel *passato* rispetto al momento in cui si parla: *when I was evicted*. L'azione espressa dal verbo è iniziata *prima* di quel momento nel passato, e deve quindi essere espressa con il corrispettivo inglese del nostro trapassato: *past perfect* o *past perfect continuous*.

Nelle costruzioni del terzo gruppo, infine, il momento indicato è nel *futuro* del momento in cui si parla: *by next month*. L'azione espressa dal verbo sarà iniziata prima di quel momento nel futuro (non importa se nel passato, presente o futuro del parlante), e richiede quindi un tempo verbale che ancori, per così dire, l'azione al futuro, ma esprima anche il fatto che essa è iniziata prima di quel punto di ancoraggio. Tale tempo verbale è il corrispettivo inglese del nostro futuro anteriore: *future perfect* o *future perfect continuous*.

In alcuni casi la versione progressiva (*continuous*) del tempo verbale è preferibile a quella non progressiva. In altri casi è obbligatoria. Inoltre, diversi usi richiedono diverse preposizioni: *since, for*, etc. Per questi ed altri dettagli, si possono consultare le pagine relative ai tempi verbali stessi.

FRASI INTERROGATIVE

Nelle frasi interrogative, la forma di durata si esprime come segue:

How long have you been living here? (Da quanto tempo vivi qui?)

How long had you been living there when you were evicted? (Da quanto tempo vivevi lì, quando ti hanno sfrattato?)

How long will you have lived here when you move out next week? (Per quanto tempo avrai vissuto qui, quando traslocherai settimana prossima?)

FRASI INTERROGATIVE-NEGATIVE

Nelle frasi interrogativo-negative, tuttavia, le cose cambiano leggermente. La costruzione al futuro è molto poco usata. Le altre sono:

(01) How long is it since + SIMPLE PAST (in forma affermativa)

(01) How long was it since + PAST PERFECT (in forma affermativa)

Per esempio:

How long is it since you came here? (Da quanto tempo non vieni qui?)

How long was it since you had been in this area, when you came here last month? (Da quanto tempo non venivi in questa zona, quando sei venuto qui il mese scorso?)

FRASI NEGATIVE

Le frasi negative sono un po' più complesse. La forma non progressiva è quella che ci si aspetterebbe:

I haven't watched TV for a month. (Non guardo la televisione da un mese.)

I hadn't watched TV for a month when I turned it on yesterday. (Non guardavo la televisione da un mese quando l'ho accesa ieri.)

I won't have watched TV for a month when I turn it on tomorrow night. (Non avrò guardato la televisione per un mese quando la accenderò domani sera.)

La forma progressiva richiede più attenzione. Si usa anzitutto qualora si voglia sottintendere un contrasto tra l'azione espressa dal verbo in forma di durata e un'altra azione. Per esempio:

A: You haven't been watching TV since this morning, I hope. (Non stai guardando la televisione da questa mattina, spero.)

B: No, mum, I've been studying. (No, mamma, ho studiato.)

La forma progressiva si usa anche in frasi negative che però hanno un significato affermativo. Per esempio:

I haven't been reading for long, but my eyes hurt. I think I need glasses. (Non sto leggendo da tanto, ma mi fanno male gli occhi. Penso di aver bisogno degli occhiali.)

In questo caso, l'azione espressa in forma di durata negativa non è negata, ma affermata: *sto* leggendo – anche se non da molto. Invece:

I haven't read a newspaper for a long time: it's too depressing. (Non leggo un giornale da molto tempo: è troppo deprimente.)

In questo caso l'azione è negata: *non leggo* un giornale da molto tempo. Se si vuole negare un'azione, non bisogna usare la forma progressiva; se invece la si vuole affermare, ma anche limitare (per esempio temporalmente, come nel primo esempio) ricorrendo alla forma negativa, allora si deve usare la forma progressiva.

<https://www.grammaticainglese.org>

Questa lezione e' stata realizzata anche grazie al contributo di:

 **Baobab.school**

baobab.school